

Al Museo porta il “Plaid”

Pubblicato: Giovedì 21 Settembre 2006

La **Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate** aderisce per il secondo anno consecutivo all'iniziativa “Una Notte in Museo”.

L'iniziativa, in programma per sabato 23 settembre dalle 21.00 alle 3.00, prevede l'apertura straordinaria al pubblico, in orari “extra”, delle sale museali e l'organizzazione, per l'occasione, di particolari iniziative culturali e programmi d'intrattenimento che animeranno l'intera nottata nei musei della provincia aderenti.

Così, come avvenuto nel 2005 in occasione della prima “Notte in Museo”, la Civica Galleria di Gallarate ha accolto la proposta e ha progettato un evento artistico dedicato ad alcune ricerche caratterizzate da **sperimentalismo** e **commistione di linguaggi** artistici, fissando così un nuovo e ulteriore appuntamento con le arti elettroniche, a seguito di quelli già realizzati con successo in passato (Wokweek 2002, Innet 2005, PLAID 2005). Per l'occasione, la collezione sarà riallestita nelle sale solitamente dedicate alle mostre temporanee portando alla visione del pubblico opere per lo più non esposte per questione di spazio. La partecipazione da parte della Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate a “Una Notte in Museo” dà rilievo all'istituzione museale e al suo carattere di contemporaneità: la Civica gallaratese si distingue sul territorio per la vastità del patrimonio di arte contemporanea e come polo del futuro Centro Sistema Museale della Regione Lombardia.

Il programma

La collezione di opere d'arte contemporanea verrà riallestita riproponendo all'attenzione del pubblico sia opere che da tempo non vengono esposte sia recenti acquisizioni, tra cui Underwood l'intervento site-specific di Ruggero Maggi.

La sezione didattica del museo e i suoi operatori offriranno al pubblico un servizio continuo e gratuito di visite guidate.

nell'arco della nottata...

Dalle 21.00 – a ciclo continuo la rassegna di VIDEOCLIP musicali

proiezione in loop di videoclip musicali degli anni Ottanta, Novanta fino ad oggi che hanno visto alla regia artisti legati alle arti contemporanee. Artisti internazionali come Stephane Sednaoui, Chris Cunningham, Michel Gondry, Anton Corbijn, che si sono cimentati in un genere fortemente comunicativo e pop come il video musicale, affrontandolo ciascuno con uno stile caratteristico legato alla propria poetica visiva.

Una rassegna che intende dare rilievo a un prodotto che, sebbene commerciale, è stato affrontato da alcune personalità del mondo dell'arte con un'attenzione particolare al suo linguaggio, elaborando soluzioni di grande interesse visivo. Come dire: l'espressione artistica contemporanea non ha confini di genere e sperimenta anche gli strumenti più classici della comunicazione di massa.

Dalle 21.00 – Videoarte dalla collezione Giaccari (Muel)

Dagli archivi della videoteca Giaccari una compilation di prodotti storici di videoarte di artisti internazionali tra cui John Cage, Philip Glass, Steve Reich, Meredith Monk, Giuseppe Chiari e altri.

Dalle 22.30 – La Performance live di AGF (Antye Greie Fuchs)

Prosegue con il terzo appuntamento dopo Hugo Race e Symbiosys Orchestra il viaggio che la Civica ha intrapreso nel mondo dell'elettronica, viaggio che è passato attraverso modi di lavorare con il suono profondamente diversi e che giunge con AGF ad una ulteriore stazione di approfondimento.

Da qualche anno il suono come elemento scultoreo, architettonico e ambientale è entrato negli spazi dell'arte contemporanea, nei musei e nelle gallerie, trovandovi un senso differente.

Per continuare il ciclo di ricerca e scoperta di prodotti artistici in bilico tra performance, situazione e concerto, ancora una volta si è deciso di offrire un esempio di come i confini fra le ricerche artistiche siano sempre più labili grazie anche alle nuove tecnologie digitali. Il concerto performance di AGF, artista e musicista berlinese, trova il suo spazio in Museo perché è esempio di come anche il suono possa essere manipolato, sperimentato, lavorato e caratterizzato diventando esperienza non necessariamente riconducibile a quella di un concerto classico. La ricerca musicale approda ad esiti ambientali, diventa sonorizzazione dello spazio vuoto e costruito, sfociando così in un'esperienza estetica rivolta alla simultaneità dei sensi, che non trova più ragione di distinzione in categorie artistiche predefinite.

La scelta di presentare uno spettacolo live-sonoro è legata all'idea del museo come luogo non solo espositivo, ma anche come spazio dinamico e d'incontro delle diverse espressioni artistiche, nonché luogo di riferimento per coloro desiderino avvicinarsi alle varie declinazioni dell'arte.

AGF è l'acronimo di Antye Greie-Fuchs, musicista, cantante, produttrice e artista. Nata e cresciuta nella Germania dell'est, dal 1996 risiede a Berlino dove ha sviluppato un interesse

per la ricerca musicale oltre che per la poesia e per la filosofia. Dal 2002 sta esplorando le possibilità offerte dalla voce all'interno delle composizioni elettroniche, prendendo spunto dalla poesia e dalla natura. Fondendo spoken word, voci campionate, beats digitali e strumenti analogici Antye dà origine a un caleidoscopio di suoni che ad ogni ascolto si apre a nuove sfumature ed interpretazioni. Su tutto, la consapevolezza che la creazione artistica odierna non può ignorare le possibilità offerte dalla strumentazione elettronica, AGF si definisce una poemproducer e le linee melodiche e gli sprazzi di canto che compaiono nelle sue opere aprono mondi di una bellezza tutta da scoprire. www.poempoducer.com

PLAID#2 – ELETTRONICO IMMAGINARIO

A cura di Vittoria Broggin, Emma Zanella Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate e Danilo Cardillo Basemental, Milano

Ingresso gratuito al Museo e agli spettacoli

Orari di apertura del Museo 21.00 – 3.00

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it